

Bruxelles, 30 novembre 2015
(OR. en)

14714/15

**Fascicolo interistituzionale:
2015/0151 (NLE)**

LIMITE

**PECHE 453
UD 235**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
n. doc. prec.:	14039/1/15 REV 1 PECHE 423 UD 218
n. doc. Comm.:	11010/15 PECHE 259 UD 159 + ADD 1 - COM(2015) 344 final + Annex
Oggetto:	Regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'UE per taluni prodotti della pesca per il periodo 2016-2018 - <i>Adozione</i>

1. Il 16 luglio 2015 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta di regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'UE per taluni prodotti della pesca per il periodo 2016-2018.
2. Grazie ai contingenti tariffari autonomi, le industrie di trasformazione ittica degli Stati membri dispongono di uno strumento per importare, entro un limite massimo espresso in tonnellate, prodotti ittici non trasformati o semi trasformati a un'aliquota del dazio favorevole, per lo più dello 0%, a prescindere dalla loro origine. Gli attuali contingenti scadono il 31 dicembre 2015.

3. La proposta è volta a garantire una fornitura concorrenziale di materie prime ai trasformatori di prodotti della pesca dell'Unione che dipendono dalle importazioni. Occorre allo stesso tempo prendere in considerazione l'interazione di tali norme con la serie di relazioni commerciali dell'Unione, nonché l'impatto sui produttori di materie prime dell'UE e sul bilancio dell'UE. La proposta si basa sulle consultazioni organizzate con gli Stati membri e le parti interessate, su uno studio esterno e sulla valutazione dell'utilizzo del contingente secondo l'attuale normativa.
4. Il Gruppo "Politica interna della pesca" ha esaminato la proposta nelle riunioni del 16 luglio, 3, 9 e 30 settembre, 29 ottobre e 12 novembre 2015. DK ha formulato una riserva d'esame parlamentare. Le delegazioni hanno trasmesso osservazioni scritte¹ in seguito alle quali la presidenza ha presentato un documento di compromesso².
5. Il 27 novembre 2015 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha discusso le questioni in sospeso sulla base di un testo di compromesso riveduto della presidenza che il rappresentante della Commissione è stato in grado di sostenere³. Sono state concordate le seguenti ulteriori modifiche del compromesso: il livello dei dazi per le aringhe in salamoia è stato ridotto al 5%; il contingente per i filetti di tonno è stato aumentato a 25 000 t, quello per il surimi a 60 000 t e quello per le uova di pesce, lavate, a 3 000 t. Tali modifiche sono accettabili per la maggior parte delle delegazioni. PL non ha potuto sostenere questo compromesso, e IE ha annunciato l'intenzione di astenersi. Il rappresentante della Commissione ha formulato una riserva d'esame positiva ad referendum.
6. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di:
 - a) adottare, a maggioranza qualificata il regolamento il cui testo, messo a punto dai giuristi-linguisti, figura nel doc. 13502/15 PECHE 397 UD 211, e
 - b) mettere a verbale la(e) dichiarazione(i) figurante(i) nell'addendum alla presente nota.

¹ Docc. 11919/15 PECHE 289 UD 180 TDC 6 + ADD 1 - 15. Una sintesi delle osservazioni iniziali può essere consultata nel doc. 12284/1/15 REV 1 PECHE 312 UD 188.

² Doc. 13274/1/15 REV 1 PECHE 378 UD 207 TDC 10.

³ Doc. 13274/2/15 REV 2 PECHE 378 UD 207 TDC 10.